

**Bando per la presentazione di progetti di Servizio Civile Regionale Volontario
(L.R. 18.11.2005 n. 18)**

1. Premessa

La Regione Veneto promuove e sostiene il Servizio Civile Regionale Volontario quale esperienza di cittadinanza attiva e solidale.

A questo scopo la Regione avvia il bando sul Servizio Civile Regionale Volontario, finalizzato al contributo per l'attuazione di progetti di servizio civile regionale.

2. Progetti ammissibili

Sono ammessi i progetti di attuazione nell'ambito di:

- assistenza e servizio sociale;
- valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale
- promozione e organizzazione di attività educative e culturali, dell'economia solidale e di protezione civile

Possono presentare domanda di contributo:

- gli Enti e Associazioni iscritti all'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale;
- gli Enti ed Associazioni non accreditati, attivi da almeno due anni, potranno partecipare alle progettualità proposte associandosi ad un soggetto proponente, e in possesso dei seguenti requisiti:
 - assenza di scopo di lucro;
 - corrispondenza tra le proprie finalità istituzionali e quelle del servizio civile regionale;
 - capacità organizzativa e d'impiego dei giovani del servizio civile regionale.

3. Formalizzazione dei progetti e modalità di presentazione

Le domande di ammissione al contributo dovranno essere inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo.generale@per.regione.veneto.it della Regione del Veneto – Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali - Ufficio Servizio Civile - Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia, con oggetto "Presentazione progetto – Servizio Civile Regionale 2014", entro e non oltre le ore **14.00 del 15 settembre 2014**.

La richiesta, redatta secondo lo schema predisposto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Nel caso il progetto preveda la gestione associata con altri enti occorre produrre la documentazione (deliberazioni, protocolli, accordi, ecc.) idonea a dimostrare l'adesione dei partner al progetto.

Il progetto dovrà essere sottoscritto anche da tutti i cointeressati a titolo di condivisione e di impegno per l'attuazione dello stesso progetto.

I progetti dovranno essere redatti sulla base delle voci contenute nel formulario allegato B, parte integrante del presente atto.

4. Criteri di valutazione e priorità

I criteri di valutazione del progetto di Servizio Civile Regionale sono suddivisi in 6 aree di seguito riportate:

a) Co-progettazione (punteggio massimo: 8)

Saranno assegnati punti per un totale di 8 ai progetti in co-progettazione, suddivisi in due categorie da 4 punti ciascuna secondo la distinzione della tipologia di collaborazione, ovvero accordo di partenariato e lettera di intenti.

Nel primo caso si intende un rapporto di collaborazione tra ente capofila e enti accreditati e non, che affidano all'ente capofila la presentazione e la gestione per suo conto di progetti di servizio civile, definendo le rispettive funzioni e responsabilità.

Per lettera di intenti s'intende un accordo che coinvolge l'ente partner nelle sole attività di supporto e di consulenza alle varie fasi di realizzazione e svolgimento del servizio civile.

In entrambi i casi l'ente, se non accreditato, deve possedere i requisiti di mancanza di scopo di lucro, della corrispondenza tra i fini istituzionali e le finalità previste dalla legge 64/2001 e dello svolgimento di una attività continuativa da almeno tre anni.

Di seguito si illustra lo schema di assegnazione dei punti a seconda del numero e della tipologia di accordi

N° Accordi di Partenariato	Punti
0	0
1	1
2	2
da 3 a 5	3
da 6 in su	4

N° Lettere d'Intenti	Punti
0 - 1	0
2 - 3	1
da 4 a 8	2
da 9 a 15	3
da 16 in su	4

b) Contesto e progettualità (punteggio massimo: 6)

Saranno assegnati punti per un totale di 6, suddivisi in due categorie da 3 punti ciascuna.

La prima categoria riguarda la descrizione del contesto territoriale e settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite e rappresentate mediante indicatori misurabili.

La seconda categoria riguarda la descrizione del progetto e la tipologia dell'intervento che definisca in modo chiaro le modalità d'impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile.

Di seguito si illustra lo schema di assegnazione dei punti per le sopraindicate categorie:

Descrizione del Contesto	Punti
Generica e con dati parziali	0
Specificata e con dati di riferimento parziali	1
Specificata e con dati di riferimento specifici	2
Specificata, con dati di riferimento specifici e con indicatori misurabili	3

Descrizione della Progettualità	Punti
Generica	0
Specifica e con definizione parziale delle modalità di impiego delle risorse umane	1
Specifica e con definizione chiara delle modalità di impiego delle risorse umane	2
Specifica, con definizione chiara delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile	3

c) Formazione (punteggio massimo: 6)

Saranno assegnati punti per un totale di 6, suddivisi tra la formazione generale e quella specifica. A ciascuno di questi due criteri di valutazione vengono assegnati un massimo di 3 punti suddivisi a seconda della quantità di ore pianificate per tipologia di formazione, di seguito il dettaglio:

N° ore Formazione Generale	Punti
fino a 30	0
da 31 a 35	1
da 36 a 40	2
da 41 in su	3

N° ore Formazione Specifica	Punti
fino a 50	0
da 51 a 60	1
da 61 a 70	2
da 71 in su	3

d) Obiettivi del progetto e modalità di valutazione (punteggio massimo: 8)

Saranno assegnati punti per un totale di 8, suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

Obiettivi generali	Punti
Parzialmente definiti	1
Definiti e congrui	2

Obiettivi specifici	Punti
Parzialmente definiti	1
Definiti e congrui	2

Piano di monitoraggio	Punti
Assente	0
Generico	1
Completo e specifico	2

Modalità di valutazione	Punti
Generica	1
Analitica	2

e) Ulteriori elementi di valutazione progettuale (punteggio massimo: 16)

Saranno assegnati punti per un totale di 16, suddivisi in quattro categorie, ovvero:

- Utilità e rilevanza sociale
- Percorso di crescita civica e professionale
- Possibilità di successivi sbocchi lavorativi
- Capacità di concorrere allo sviluppo SCR

Tali categorie assumono particolare importanza come indicato all'art. 5 comma r della L.R. 18/2005.

I suddetti parametri possono ottenere un massimo di 4 punti così ripartiti:

Valutazione del singolo parametro	Punti
Parametro assente	0
Scarsa	1
Sufficiente	2
Buona	3
Ottima	4

f) Punteggio aggiuntivo (punteggio massimo: 6)

Valutazione complessiva e motivata sulla qualità del progetto da parte della Commissione valutatrice.

Tabella riassuntiva

AREE di VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Co-progettazione	8
Contesto e progettualità	6
Formazione	6
Obiettivi del progetto e modalità di valutazione	8
Ulteriori elementi di valutazione progettuale	16
Punteggio aggiuntivo	6
TOTALE	50

5. Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili al finanziamento:

- le spese per la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e degli operatori di cui all'art. 17 L.R. 18/2005;
- le spese per la formazione dei giovani di servizio civile;
- le spese per la copertura assicurativa dei giovani di servizio civile;
- le indennità mensili;
- le spese di trasporto, vitto e alloggio dei giovani di servizio civile, qualora siano presupposto all'attuazione del progetto stesso.

Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo della Regione devono essere rendicontate.

6. Termini

I progetti debbono essere inviati esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it della Regione del Veneto – Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali - Ufficio Servizio Civile - Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia, con oggetto “Presentazione progetto – Servizio Civile Regionale 2014”, entro e non oltre le **ore 14.00 del 15 settembre 2014**. Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

7. Costo dei progetti e ammontare del contributo

Verrà determinato un contributo globale per ciascun giovane previsto nei progetti.
L'ammontare del contributo regionale non potrà eccedere:

- Il 90% del costo totale del progetto per gli enti e le associazioni private senza fini di lucro;
- Il 60% del costo totale del progetto per gli enti locali, le unità locali socio-sanitarie, le università degli studi e gli altri enti pubblici.

L'ente assegnatario del contributo si impegna a corrispondere al giovane di servizio civile, di età compresa tra i diciotto e i ventotto anni non compiuti al momento di presentazione della domanda, un'indennità pari ad Euro 15,00 al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, qualora il servizio venga prestato per 30 ore alla settimana; l'indennità viene ridotta del 40% se i giovani di servizio civile prestano servizio per 18 ore alla settimana, e ridotta proporzionalmente nel caso il monte ore settimanale sia compreso tra le 18 e le 30 ore. Tale indennità viene elargita al giovane a seguito della firma del “contratto” da parte del futuro giovane e del rappresentante legale dell'ente.

La mancata firma dell'atto comporta l'esclusione dal finanziamento del progetto.

La Regione erogherà, ai giovani di servizio civile di età compresa fra i diciotto e ventotto anni non compiuti e che abbiano svolto un servizio di dodici mesi con monte orario settimanale di tratta ore, un premio pari a Euro 2.000,00 lordi.

Il premio sarà ridotto in proporzione ad una minore durata del servizio e del monte ore settimanale.

I giovani di servizio civile regionale non possono essere impiegati in sostituzione di personale assunto o da assumere per obblighi di legge.

Gli enti ed associazioni che impiegano giovani di servizio civile regionale devono provvedere ad assicurarli per eventuali infortuni o malattie derivanti dallo svolgimento del servizio, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

8. Erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi concessi avverrà con le seguenti modalità:

- Per i progetti di durata annuale:
 - 50% come acconto, a seguito del perfezionamento della procedura di avvio dei giovani di servizio civile, sottoscritta dal legale rappresentante;

- 30% come acconto a sei mesi dall'avvio dei giovani di servizio civile, con relazione sullo stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante;
 - 20% a saldo, a conclusione dell'attività, su presentazione di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute.
- Per i progetti di durata semestrale:
 - 50% come acconto, a seguito del perfezionamento della procedura di avvio dei giovani di servizio civile, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - 50% a saldo, a conclusione dell'attività, su presentazione di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute.

La Regione si riserva di procedere al recupero di quanto erogato in eccedenza qualora dal rendiconto finanziario finale del progetto, comprensivo del contributo regionale assegnato od eventualmente rideterminato, risultasse una eccedenza.

9. Fasi di rendicontazione

In base alla finalità del bando di raccogliere conoscenze utili alla valutazione e allo studio del Servizio Civile Regionale per la miglior definizione delle prospettive e potenzialità del Servizio stesso, l'ente assegnatario del contributo si impegna, entro il termine di sei mesi dall'inizio delle attività, ad inviare alla Direzione dei Servizi Sociali una dettagliata relazione dei risultati raggiunti, comprendente il quadro economico di spesa.

Entro il termine di due mesi dalla conclusione delle attività di servizio civile, l'ente assegnatario del contributo dovrà far pervenire, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal proprio legale rappresentante:

- rendicontazione delle entrate e delle spese con riferimento alle singole voci in cui è articolato il piano finanziario presentato ed ammesso a contributo, attestando che la relativa documentazione giustificativa è conservata agli atti a cura del beneficiario stesso;
- relazione conclusiva sui risultati quantitativi e qualitativi raggiunti, richiamando esplicitamente i contenuti previsti del progetto ammesso a contributo sulla base di apposita modulistica fornita dalla Regione corredata da un questionario di valutazione del periodo di servizio effettuato dal giovane di servizio civile.